

**INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE ex ART. 1 DELLA LEGGE N. 443/2001 “LEGGE OBIETTIVO”
POTENZIAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA RHO – ARONA. TRATTA RHO – GALLARATE.
PROGETTO DEL QUADRUPPLICAMENTO RHO – PARABIAGO E RACCORDO Y
(CUP J31J05000010001)**

La Società RFI S.p.A. - Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. - con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1

AVVISA

- che, ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- che RFI S.p.A. con nota del 24 ottobre 2013, prot. RFI-AD\A0011\P\2013\00001040, ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'attivazione delle procedure volte alla approvazione del progetto in intestazione ai sensi dell'art. 167, comma 5, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. ai fini dell'accertamento della compatibilità ambientale dell'intervento, del perfezionamento, ai fini urbanistici ed edilizi, dell'Intesa Stato – Regione sulla sua localizzazione con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione sulla aree interessate nonché della dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- che in data 25 ottobre 2013 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 166 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., sull'edizione nazionale del quotidiano il Sole 24 Ore, sulla edizione della Lombardia del Corriere della Sera e su la Provincia di Varese, l'avvio del provvedimento volto alla apposizione del vincolo preordinato all'eproprio sulle aree interessate dall'intervento, al conseguimento della compatibilità ambientale e alla sua dichiarazione di pubblica utilità;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota del 26 novembre 2013, prot. 0040014, ha convocato la Conferenza di Servizi istruttoria – tenutasi il successivo 16 dicembre al fine di acquisire le valutazioni da parte delle amministrazioni interessate e degli enti gestori delle interferenze in ordine al progetto;
- che nell'ambito del procedimento di approvazione dell'intervento il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con parere 98/2014 ha richiesto modifiche ed integrazioni che sono state trasmesse con nota RFI-DIN\A0011\P\2018\0000653 del 13 marzo 2018;
- che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con parere n. 73/2019 del 29 novembre 2019, anche sulla scorta della ricognizione di tutti gli atti e assensi rilasciati in occasione della Conferenza di Servizi, ha richiesto ulteriori integrazioni;
- che le integrazioni e gli aggiornamenti apportati in esito alle richieste del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici non incidono sotto il profilo tecnico sul progetto, né sulle autorizzazioni e/o pareri rilasciati dalle Amministrazioni nella riunione della Conferenza del 16 dicembre 2013;

- che il progetto prevede: la messa a PRG della Stazione di Rho con collegamento fra questa e le linee Milano - Torino e Rho – Arona; il quadruplicamento della tratta Rho-Parabiago e la realizzazione del “raccordo Y” di collegamento tra la linea di competenza di RFI S.p.A. con la linea di competenza di Ferrovie Nord Milano per garantire la connessione con Malpensa, oltre ad interventi di adeguamento su stazioni/fermate esistenti, la realizzazione di una nuova fermata a Nerviano e una sottostazione elettrica in Comune di Legnano;
- che gli interventi di cui trattasi ricadono nell’ambito della Regione Lombardia e sono localizzati nel territorio dei Comuni di Rho, Pregnana M.se, Vanzago, Pogliano M.se, Nerviano, Parabiago, Canegrate e Legnano, nella Città Metropolitana di Milano e dei Comuni di Castellanza e Busto Arsizio in Provincia di Varese;
- che in considerazione del lasso temporale trascorso dalla precedente informativa al fine di consentire agli attuali intestari catastali la partecipazione al procedimento di cui al richiamato art. 166, comma 2, si è reso necessario procedere al rinnovo della procedura di partecipazione dei privati ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere;
- che per tali fini questa Società, ha incaricato la Società Italferr S.p.A. – Società con socio unico, soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.;
- che, per 60 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositato per consultazione il progetto di cui trattasi costituito dai seguenti elaborati:
 - *Relazione illustrativa;*
 - *Piano particellare;*
 - *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*
- presso la Regione Lombardia inviando una mail all’indirizzo: enrica_arcesi@regione.lombardia.it (gli elaborati progettuali saranno messi a disposizione degli interessati in forma elettronica); telefonando ai n. 02.6765.7305-2456 è possibile prenotare un appuntamento presso gli uffici regionali, con modalità di consultazione da concordare anche in relazione ai protocolli Covid 19;
- presso l’ufficio di Italferr S.p.A. sito a Milano, in via Scarsellini n. 14 da lunedì a venerdì dalle ore 10:00 alle ore 16:00 previo appuntamento telefonico al n. 331.6155231; gli accessi presso i locali avverranno nel rispetto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro;
- che, entro il termine perentorio sopra indicato, i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono presentare, le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. (ovvero tramite PEC all’indirizzo proc-aut-espro@legalmail.it) indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della Unità Organizzativa Gestione Costruzioni competente per la relativa procedura;
- che, le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate, per le conseguenti determinazioni;
- che, si procede ai sensi dell’art. 166, comma 2 del D.Lgs. 163/2016 e s.m.i., mediante il presente avviso e quello pubblicato in pari data sul quotidiano a diffusione locale il Corriere della Sera ed. Lombardia e la Prealpina ed. Varese;
- che, il presente avviso, al fine di dare massima diffusione all’avvio del procedimento, verrà contestualmente pubblicato sul sito Internet della Società Italferr S.p.A. all’indirizzo di seguito riportato: www.italferr.it-sezione-espropri.

RFI S.p.A.
 Direzione Investimenti
 Direzione Investimenti Area Nord – Est
 Progetti Milano
 Ing. Rosa Pannetta

Milano, 14 dicembre 2020